Vento, neve e pioggia ma anche il sole nei giorni del «ponte» pasquale

Un po' meglio sulle strade dell'esodo

Traffico ancora a rilento sull'Autostrada del Sole - Treni presi d'assalto nelle stazioni delle grandi città - Ritardi notevoli - L'arrivo dei turisti stranieri - La situazione a Milano, Genova, Bologna, Firenze e Napoli - Sette giorni di traffico sulla nuova autostrada Adriatica

MILANO — Folla di viaggiatori in partenza alla Stazione Centrale

Ancora neve, pioggia, burrasche di vento e freddo, in molte regioni italiane. La situazione nei confronti di venerdì, ha subito un considerevole miglioramento, ma le previsioni, purtroppo, sono ancora sfavorevoli. Sulle grandi arterie di comunicazione anche il traffico dell'esodo è ripreso più speditamente, ma la situazione è tutt'altro che normale. Sull'Autostrada del Sole, nel tratto appenninico tra Firenze e Bologna, la neve è stata sciolta dalla pioggia, ma il transito prosegue sempre a rilento. Nelle grandi stazioni ferroviarie, Milano, Bologna, Roma, Firenze, Napoli, la gente si accalca per conquistare un posto in treno e, un po' ovunque, si segnalano ritardi.

La temperatura è scesa su quasi tutta la penisola (dove non nevica e non piove soffia la tramontana) e sui rilievi. Gli sciatori sono tornati nelle zone di riposo invernali ed hanno ritrovato la neve. Migliaia e migliaia di persone, date le pessime condizioni del tempo, sono rimaste chiuse in casa e trascorreranno le feste in famiglia. Non sembra, invece, aver subito rallentamenti il traffico verso il Sud. Al passo del Brennero non ci sono più code di auto straniere, ma a conti fatti risulterà chiaramente che anche molti turisti, delusi dalla primavera italiana, sono tornati indietro.

Vediamo ora, con una breve panoramica, la situazione del tempo e del traffico nelle diverse regioni. In Alto Adige, è tornato il sole anche se la temperatura continua a mantenersi bassa. Le località turistiche non hanno registrato il tutto esaurito, ma soltanto una buona affluenza.

In Lombardia, il tempo si è mantenuto incerto per tutta la giornata anche se la temperatura non è mai salita troppo. In Liguria, almeno 200 mila del mezzo milione di turisti che erano attesi avevano già raggiunto, ieri mattina, le località di destinazione. Il sole, dopo le burrasche di venerdì, era tornato comunque a splendere.

Anche sull'Emilia e Romagna è tornato, a tratti, il sole, alternato da improvvise burrasche e anche da brevi nevicate. Nella zona appenninica dell'Autostrada del Sole, come abbiamo detto, le auto transitano a rilento e in certi momenti si formano code lunghe qualche chilometro. Sulla strade provinciali tutto procede normalmente. Molti dei treni in transito da Bologna, oltre ad essere stracarichi, hanno considerevoli ritardi.

Anche nelle Marche, la situazione risulta lievemente migliorata. In alcune località dell'interno, però, è caduta ancora neve. Il cielo, comunque, è rimasto coperto

La circolazione automobilistica procede abbastanza regolarmente, ma pioggia e neve hanno provocato frane e allagamenti. Sulla statale 16, nel tratto Pesaro Cattolica, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per liberare la carreggiata dal fango. Sull'autostrada adriatica, tra Fano e Sinigaglia, ha ceduto parte della carreggiata per cui il traffico deve procedere a senso unico. Un primo bilancio è stato intanto tentato per quanto riguarda la consistenza del traffico sull'Autostrada adriatica A. 14, nei primi sette giorni di apertura. Sul nastro asfaltato e nei due sensi sono già transitati 450 mila veicoli con una media giornaliera di 55 mila tra auto e camion. Ieri mattina a Silvi (Teramo), all'altezza del Km. 362, si è verificato un incidente nel quale ha trovato la morte un emigrande che tornava a casa per trascorrere le feste in famiglia. Si tratta di Cesare Tarantino, che aveva 28 anni, da Tullie, (Lecce), e che proveniva dalla Germania. Il Tarantino è la prima vittima del tratto abruzzese della nuova autostrada. Il «ponte» e l'esodo sono in pieno sviluppo anche in Abruzzo.

Nelle località turistiche della regione sono giunti migliaia di turisti. Affollatissimi risultano Roccaraso, Campo Felice, Campo Imperatore, Marsia e il Parco Nazionale.

Tempo incerto e freddo anche in Toscana e a Firenze. Sono giunti, nonostante il cattivo tempo, migliaia e migliaia di turisti stranieri mentre i fiorentini, ancora ieri, erano impegnati nel controllo dei danni prodotti alle abitazioni dal terremoto dell'altro giorno che aveva raggiunto il sesto grado della scala Mercalli.

Ad Ascoli Piceno, la scorsa notte e ieri mattina, si sono avute altre scosse di terremoto. Quella dell'altra notte ha raggiunto il settimo grado della scala Mercalli: si sono avute scene di panico e la gente è uscita per le strade in piena notte e al freddo. Da alcune abitazioni sono caduti calcinacci e tegole. Sono state improvvisate delle tendopoli e molti non sono rientrati in casa. La scossa di ieri mattina, invece, è stata di lieve entità. Nel Lazio, la situazione si è mantenuta variabile. Nel corso della notte si erano avuti violenti acquazzoni. Poi, la tempesta era calata e intorno alla capitale erano cadute anche delle «spolverate» di neve. In serata era, poi, ricomparso il sole.

Nella parte meridionale della costiera jonica del Salento, la motonave «Cristoforo» che ha una stazza di 2150 tonnellate, è andata ad incagliarsi, nelle prime ore del mattino, in una secca. A prua della nave, in breve, si apriva una falla dalla quale entravano migliaia di litri di acqua. I sedici marinai dell'equipaggio si mettevano, comunque, in salvo senza danni. Traffico intenso e tempo incerto in Puglia e a Bari: stessa situazione cioè, come in Umbria e in Campania. In Irpinia è caduta la neve che ha reso difficili le comunicazioni. Anche molte montagne della regione erano ancora ieri ammantate di bianco.

A Napoli, il tempo è rimasto coperto ed è caduta la pioggia. Nonostante questo sono giunti in città migliaia e migliaia di turisti. I treni della linea Roma-Formia-Napoli hanno subito, però, notevoli ritardi a causa — pare — di un suicidio. Lungo la linea ferroviaria, tra Marciano e Sessa Aurunca è stato rinvenuto il corpo di Benito Littorio Leonardo, di 38 anni abitante in provincia di Catania. L'uomo viaggiava sul treno «MS» proveniente da Milano e diretto in Sicilia.

Week end coi banditi per il sequestrato sardo

NUORO, 21

L'allevatore Matteo Lostia di 44 anni da Orotelli (Nuoro), da dieci giorni in mano ai malviventi che lo hanno sequestrato in prossimità del suo ovile nelle campagne di Orotelli trascorrerà probabilmente la Pasqua prigioniero dei banditi. Tra i fuorilegge ed i familiari dello allevatore, secondo quanto è dato sapere, non sarebbero ancora iniziate le trattative per il pagamento del riscatto e per il conseguente rilascio del possidente. Il ritardo nell'avvio dei contatti preliminari è stato forse determinato dallo sciopero dei postelegrafonici che non ha consentito il recapito della eventuale lettera autografa che i malviventi potrebbero aver fatto scrivere all'allevatore con le richieste e le modalità per il versamento del riscatto.

Nella lunga storia dei sequestri in Sardegna il possidente di Orotelli, nel caso non avvengano fatti nuovi nelle prossime ore, è la quinta vittima dei rapimenti di persona che trascorre il giorno di Pasqua in mano ai banditi.

Calcolato: scotta più il paradiso dell'inferno

PARIGI, 21

Fisici francesi — a quanto riferisce la rivista «Science Service» — prendendo i dati forniti dalla Bibbia hanno rivelato che farebbe più caldo in paradiso che all'inferno. Poiché la Bibbia dice che l'inferno è un lago di fuoco e di zolfo, ma non in ebollizione, la sua temperatura è dunque inferiore a 448°. Il paradiso, sempre secondo la Bibbia, riceverebbe tanto calore dalla Luna quanto la Terra, più 49 volte il calore che la Terra riceve dal sole. Fatti i calcoli, quindi, la temperatura del paradiso raggiungerebbe i 525 gradi. Comunque, rilevano scherzosamente i fisici, né nell'uno, né nell'altro caso sarebbe possibile ipotizzare una qualsiasi forma di vita o di esistenza.

Rapinati su autostrada due coniugi in vacanza

TORINO, 21.

Due anziani coniugi torinesi sono stati rapinati questa notte da tre malviventi che, bloccando la loro vettura sull'autostrada Torino Aosta, si sono impossessati di 200 mila lire in contanti e 1700 franchi francesi. Il fatto si è verificato sul tratto fra Quincinetto e Ivrea, in provincia di Torino. Vittorio Capellini, di 63 anni, abitante a Torino in via Borgosesia 1 era a bordo della sua auto, una «Giulia 1600». Al suo fianco sedeva la moglie, Maria Ricca-Barbaresi di 52 anni. Improvvisamente la loro vettura è stata affiancata da una auto di grossa cilindrata, con a bordo tre banditi che hanno bloccato la Giulia con una paletta di «alt». I malviventi, pistole alla mano, hanno obbligato il Capellini e la moglie a scendere e si sono impossessati del denaro che avevano indosso: 200 mila lire e 1700 franchi francesi. Si sono quindi appropriati delle chiavi della «Giulia» e si sono allontanati a forte velocità. Nel cuore della notte gli anziani coniugi hanno fermato un'auto di passaggio e si sono fatti condurre alla questura di Torino dove hanno denunciato il fatto.

Deraglia treno di turisti italiani in Spagna

TOLOSA, 21.

Il locomotore del rapido Roma-Irun è deragliato stamane all'imboccatura della stazione ferroviaria di Tolosa. Il treno, colmo di circa settecento viaggiatori, diretti in Spagna per trascorrervi le vacanze di Pasqua, si è trovato la strada ferrata ostruita dalla massicciata in precedenza crollata. La prontezza del macchinista che ha azionato immediatamente i freni di emergenza ha evitato l'impatto con il cumulo di detriti riducendo al minimo i danni.

Nella brusca frenata due passeggeri sono rimasti lievemente feriti. Il traffico su questo tratto di ferrovia rimarrà bloccato per 48 ore.

Mille morti l'anno in incidenti con trattrici

Sebbene la popolazione agricola sia diminuita in Italia del 40 per cento in questi ultimi dieci anni — informa una circolare del ministero del Lavoro e della previdenza sociale — il numero degli incidenti sul lavoro dei coltivatori come conseguenza del ribaltamento delle trattrici agricole, risulta pressochè invariato: circa 300 mila sinistri all'anno, dei quali mille mortali.

Nella stessa circolare il ministero dichiara di aver istituito la obbligatorietà di cabine e telai protettivi sulle trattrici agricole riservandosi di comunicare le istruzioni relative al campo di applicazione delle macchine agricole soggette a questa normativa e le modalità di prova.

In realtà la diminuzione della popolazione agricola può essere una concausa di tali incidenti mortali: qualche volta sono proprio giovani o inesperti che, alla guida dei pesanti automezzi, pagano con la loro vita improvvisi ribaltamenti. E, d'altro canto, anche le condizioni delle strade interpoderali e lungo i campi, spesso sono determinanti per questo tipo così frequente di incidenti.

Cavatore ammazza la figlia e si uccide

CARRARA (Massa Carrara), 21.

Un cavatore di 47 anni, Francesco Frediani, abitante nella frazione Montana di Gragnana, a quattro chilometri da Carrara, ha ucciso a colpi di coltello la figlia Antonella di 19 anni, ferito gravemente la moglie Carolina Cricca, di 44 anni, e si è infine suicidato con lo stesso coltello colpendosi all'addome e recidendosi la carotide.

Il fatto è avvenuto nella cucina dell'abitazione dei coniugi Frediani, poco dopo il pranzo. Sembra che Frediani soffrisse da tempo di esaurimento nervoso e ritenesse di avere un brutto male allo stomaco.

Dalle prime indagini sembra che l'uomo abbia afferrato un grosso coltello da cucina ed abbia colpito per prima la figlia alla schiena mentre stava fuggendo verso le scale.

Tornato indietro ha colpito all'addome e all'emitorace destro la moglie e quindi si è inferto un colpo all'addome e si è reciso la carotide. La figlia e l'omicida sono morti subito mentre la moglie, soccorsa da alcuni vicini, è stata trasportata all'ospedale di Carrara e sottoposta ad intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravissime.

Colpo di scena a Palermo

Incriminati 30 accusati dal «Valachi»

Gli atti sono stati rimessi nelle mani del consigliere istruttore - Leonardo Vitale (secondo alcuni) sarebbe un pazzo

Dalla nostra redazione

PALERMO, 21.

Trenta delle quarantotto persone accusate da Leonardo Vitale, lo sconcertante «Valachi» palermitano, di aver commesso una serie impressionante di delitti di mafia da vent'anni a questa parte, sono state incriminate dal Sostituto Procuratore Vincenzo Terranova che ha rimesso gli atti dell'inchiesta nelle mani del consigliere istruttore, per la formalizzazione.

Intanto, nel volgere di pochi giorni, si è assottigliata sotto i colpi di confronti «all'americana» tra indiziati e presunte «parti lese», la schiera degli incarcerati: all'Ucciardone sono rimasti infatti solo 15 dei 30 che erano incappati nella retata della scorsa settimana.

Gli altri sono stati scarcerati per mancanza di indizi. Il rinvio a giudizio riguarda oltre che costoro ed i tre che erano precedentemente in stato di detenzione, altri 12 ancora latitanti; tra questi ultimi i nomi più di spicco compresi nel rapporto fiume: Giuseppe Calò, indicato come proprio complice dallo stesso Vitale per il delitto Bologna, di cui il «Valachi» si è autoaccusato trascinandosi dietro in carcere anche il vecchio zio Giovan Battista: Salvatore Spadaro, già compreso nel rapporto sulla cosiddetta «nuova mafia» e prosciolto in istruttoria: Salvatore Riina, noto come uno dei luogotenenti di Luciano Liggio. Poi solo figure minori.

La rete degli inquirenti, in somma, è pressoché vuota, malgrado il grande battage: protagonisti della nuova fase della vicenda sono ormai gli avvocati di Leonardo Vitale, che insistono nella loro tesi che vuole il loro assistito «pazzo da legare»: tesi che — se fosse confermata tra 40 giorni dai risultati della perizia psichiatrica ordinata dal magistrato che si occupa delle indagini sul sequestro Cassina, in cui è implicato il «Valachi» — farebbe crollare in un sol colpo la credibilità del rapporto di polizia stilato sulla falsariga delle rivelazioni di Vitale e quella di sue responsabilità dirette nel rapimento dell'industriale.

Confortanti novità negli indirizzi della dietologia moderna

Gli «inutili sacrifici a tavola»

Gli errori che si commettono eliminando del tutto dalla dieta pane pasta e cereali in genere - Queste sostanze debbono invece accompagnare (non sostituire) le carni - Una rivalutazione dei cibi tradizionali e delle «scorie» - Gli esperimenti in Olanda e in Inghilterra

Con le feste tornano in tavola i cibi tradizionali, dolci o salati che siano, le uova, la carne sapida e ben condita, il pane cosiddetto casereccio e via dicendo. E' una scossa, oltre che al bilancio familiare, anche all'organismo abituato — specie in quelle case dove giustamente le donne che lavorano non hanno più molto tempo da dedicare ai fornelli — alla frettolosa fettina, alla verdura poco condita, al primo piatto quasi inesistente. E in genere le feste sono agitate come spauracchio da molti dietologi «moderni», ma soprattutto dalla divulgazione spesso errata che notizie di dietologia hanno nelle riviste femminili e nei cosiddetti periodici di informazione.

Smaltire i grassi

E qualche mosca bianca che anche il giorno di Pasqua, pur senza essere afflitta da gravi mali specifici, si riduce a sbocconcellare un grissino, una mozzarella magra o altre sciapezze del genere, esiste. Si comporta così e sbaglia. La dietetica seria e bene intenzionata pare oggi invece rivolta alla rivalutazione più benevola dei piatti tradizionali, ricchi di «scorie».

E' intuibile che cosa sono le scorie in dietetica: sono quelle sostanze che vengono eliminate dall'organismo e che — e questo è l'importante — aiutano anche altre sostanze che altrimenti sarebbero ritenute ad essere eliminate, agendo, per così dire da lassativo.

Per fare un esempio: se mangiamo un pezzo di carne e basta, è molto probabile che tutte le sostanze in essa contenute saranno assimilate, grasso compreso. Se invece mangiamo con la carne anche il pane, esso aiuterà a smaltire i grassi che altrimenti si accumulerebbero.

Una dieta ricca di scorie naturali, ovvero di sostanze che l'organismo umano è in grado di «trattare» ma non assorbire ed adoperare come «combustibile», sembra in relazione diretta con uno stato di salute generalmente migliore. Il concetto, che da tempo si va facendo strada tra i medici di diversi paesi più avanzati — dove si consumano cibi prodotti con sostanze sempre più raffinate ed elaborate — viene ribadito dal dott. Hugh Trowell in un articolo pubblicato dall'«American Journal of Clinical Nutrition».

Trowell, dopo aver trascorso alcuni anni in Uganda per studiare i segreti dell'eccezionale stato di salute di alcune popolazioni rurali africane, è giunto alla conclusione che la particolare dieta tuttora rispettata da queste comunità costituisce un fattore-chiave nel mantenimento di una salute invidiabile. Carboidrati naturali e cereali «trattati» soltanto in minima parte. Insieme a semi, frutta secca e vari tipi di noci macinate, e verdure o comunque vegetali ricchi di scorie (incluse alcune patate dolci). Al contrario, invece, il cibo che si consuma nei paesi industriali include quasi esclusivamente carboidrati ultra-raffinati, come dimostra anche un semplice paragone tra «pane integrale» (che ha un 2 per cento di scorie) e quello «bianco» normalmente adoperato che non ne ha affatto. Anche nei paesi in cui oggi è adoperato pochissimo, fino alla fine del secolo scorso si consumavano circa seicento grammi di pane integrale ogni giorno.

La dieta dei ceci

Uno dei dati più certi e positivi consiste nel fatto che una dieta contenente una maggiore quantità di sostanze non utilizzabili dall'organismo sembra chiaramente in rapporto ad un più ridotto livello di colesterolo nel sangue e quindi ad un minor rischio di disturbi coronarici. Inoltre, funzionerebbe meglio anche l'intero apparato digerente. Ricerche compiute in varie parti del mondo confermerebbero questo punto di vista con dati di fatto. Un gruppo di individui che avevano un tasso di colesterolo molto alto, nutriti con una dieta giornaliera di ceci (che includeva sedici grammi al giorno di «scorie»), hanno subito considerevoli riduzioni della percentuale di colesterolo nonostante la dieta prevalentemente grassa. In Olanda, l'esperimento è stato ripetuto con una dieta a base di avena che ha ridotto il tasso di colesterolo di alcuni volontari in appena tre settimane.

In Inghilterra altre ricerche hanno confermato che l'inserimento di crusca nella dieta quotidiana può facilitare le funzioni intestinali, e perfino curare in parte la «diverticolosi», una malattia dell'intestino sempre più diffusa nei paesi più evoluti e di cui il dott. Denis Burkitt, che ha eseguito più di quattromila autopsie in comunità rurali, non ha trovato traccia alcuna.

Il motivo per cui una dieta con scorie fa bene non è chiaro ma sembra che questi tipi di cibi, esponendo i tessuti intestinali interni per minor tempo alle sostanze metabolizzate dell'organismo ed in via di eliminazione, favoriscono l'espulsione (o per lo meno impediscono l'assimilazione) di grassi superflui, costringono l'apparato ad una sana «ginnastica» metabolizzatrice, combattono le malattie intestinali non infettive.

La verdura cruda (ed in molti casi anche cotta), dai peperoni alle carote, alla lattuga ed alcune specie di cavoli, serve ugualmente allo stesso scopo. Ma il «segreto» resta sempre nel consumo, sotto varie forme di cereali non molto trattati, né raffinati. E' il trionfo, insomma, della pasta fatta in casa, la regina delle mense, a Pasqua.

VACANZE LIETE

RIMINI - PENSIONE LIANA - Via Lagomaggio 168 - Tel. 80080. Nuova costruzione zona centrale - ogni confort - Bassa Stag. 2200-2400 tutto compreso - Alta interpellateci. Sorprendenti sconti famiglie - cucina a richiesta - Gestione propria - Apertura a Pasqua. (40)

47041 BELLARIA/FO - VILLA ALMA - Via Busento, 9. Vasto parco con giardino - cucina casalinga romagnola - Cabine mare - Camere con/senza bagno, balconi. Bassa Stag. 2000/2200 - Luglio 2400/2600 - Agosto 3000/3200 (esclusa IVA). Telefonare 49754. Interpellateci. (48)

MAREBELLO - RIMINI - HOTEL CLAN - Via delle Colonie - Tel. 0541/33567. Costr. 1972, tutte camere doccia WC, balcone, vicinissimo mare, parcheggio, bar, Tv. Cucina emiliana. Fino 15/6 2300 - 16/6-5/7 2700 - 6-31/7 3500 - 1-26/8 3800 - 27/8 a settembre 2700 tutto compreso. (12)

RIMINI CENTRO - HOTEL LISTON - Via Giusti, 8 - Tel. 24323 30 m. mare. Posizione centrale, ambiente signorile, camere con/senza servizi, ascensore, sala soggiorno, bar. 15/5-15/6 L. 2100 16-30/6 e settembre L. 2300. Luglio 3200, agosto 3900 tutto compreso. (37)

RIMINI - MAREBELLO - PENSIONE LIETA - Tel. (0541) 32481 - Fermata filobus 24 - vicino mare - modernissima - Parcheggio gratuito - Camere doccia, WC, balcone - Cucina romagnola - Bassa 2.500 - Luglio 3.200 - Agosto interpellateci - Tutto compreso - Gestione propria. 20

VISERBA DI RIMINI - PENSIONE «DA EDO» - Tel. 0541/734104. Vicina mare, tranquilla, trattamento familiare, cucina abbondante. Giugno-settembre 2300, luglio 2600, agosto 3000 tutto compreso. Prenotatevi. Direz. proprietario. (22)

SPIAGGIA SOLE MARE E CUCINA ABBONDANTE - RICCIONE HOTEL REGEN - Via Marsala, 9 - Tel. 0541/615410. Vicino mare, tranquillo, parcheggio, camere con doccia, WC. Maggio fino 10/6 lire 2500 - 11-30/6 L. 3000, luglio 3500, agosto 4000, sett. 2600 tutto compreso. Cabine mare. Dir. propr. (6)

MISANO MARE vicino RICCIONE - PENSIONE STEFANIA - Via Pacinotti, 4 - Tel. 615396. Nuova, vicina mare, camere doccia, WC, balcone Parcheggio, eccellente cucina, straordinaria offerta: pensione completa giugno-sett. 2300, 1-15/7 2700, 16-31/7 2900, 1-20/8 3500, 21-31/8 2700 tutto compreso, sconti bambini. Dir. proprietario. (54)

MISANO MARE - Località Brasile - PENSIONE ESEDRA - Tel. 615609. Vicina mare, camere con/senza servizi, balconi. Giugno-settembre 1950-2150, 1-15/7 2300-2500, 16-31/7 2800-3000, 1-20/8 3000-3200, 21-31/8 2300-2500 tutto compreso. Gestione proprietario. (43)

VISERBA - RIMINI - PENSIONE ARGENTINA - Via Cimarosa, 11 Tel. 738320. Vicina mare, camere con/senza servizi, balconi, cucina romagnola. Bassa 2200-2400, media 2400-2600. Alta modici. Direzione proprietario. (14)

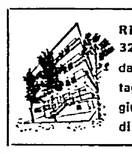
Vacanze al mare - ARCI - MISANO ADRIATICO

ALBERGO BLUMEN Bassa 2300 - 2600 Alta 3200 - 3400

Pensione «SAN GIORGIO» Bassa 2300 - 2700 Alta 3300 - 3600

Camere con bagno WC privato + 200 - 300

Informazioni tel. 051/89.72.01 Prenotazioni Agenzia Lidi F. Via Carbonesi 10 - Tel. 051/22.67.24 - BOLOGNA



RIMINI-MAREBELLO - HOTEL SANS SOUCI - Telefono 32.798. In un ambiente moderno e tranquillo a 20 m. dal mare trascorrete meravigliosa vacanza a prezzi vantaggiosissimi. Aprile e maggio da L. 2000 a L. 2200, giugno da L. 2300 a L. 2500, camere con servizi L. 300 di supplemento. (10)

HOTEL ADRIATICO - BELLARIA - Tel. 44125. Camere con balcone e servizio privato - 50 m. mare. Grande parco garage. Interpellatecii (46)

MISANO ADRIATICO (FO) - ALBERGO MONDIAL - Via Alberello, 52 - Tel. 615491. Nuova costruzione vicino mare, camere servizi, parcheggio, ambiente familiare. Giugno 2300, luglio 2900. Agosto Interpellateci. Direzione proprietario. (31)

MISANO ADRIATICO - PENSIONE BELFIORE - Tel. 0541/615340. Moderna vicina mare, tutte camere con servizi, cucina casalinga familiare. Parcheggio. Bassa stagione 2000, alta modici. Interpellateci. (7)

RICCIONE - PENSIONE CORTINA - Tel. 42734. Vicina mare, moderna, tutti conforts, cucina genuina. Bassa 2500, media 3000, alta 3500. Ambiente familiare. Acqua calda. Interpellateci. (23)

RIMINI-BELLARIVA VITTO ALLOGGIO LUNARDINI - Via Nicolò Tommaseo, 39 - Tel. 32333. Posizione tranquilla, cucina romagnola abbondante, ambiente familiare. Parcheggio auto. Giugno 2200, luglio fino 15 L. 2600. Direz. proprietario. (33)

BELLARIA - HOTEL MIMOSA

VIA ROVERETO, 5 - BELLARIA

Prezzi pensione compresi servizio, tasse e I.V.A.:

	Camere senza serv.	con serv.
Maggio, giugno e settembre	L. 2.500	L. 2.900
Luglio	» 3.100	» 3.500
Agosto	» 3.600	» 4.000

BAMBINI fino al 5 anni SCONTO del 25 %

Mare a 70 metri - Bar - Soggiorno TV - Ascensore - Garage

U.D.I. - Direzione Alberghi - FERRARA - Via Bologna, 13 Tel. (0532) 33197

GATTEO MARE - HOTEL WALTER - Viale Matteotti, 74 - Tel. 86161 - Vicino mare - tutte camere doccia, WC, balconi vista mare - Maggio-Giugno-Settembre 2.450 - Luglio 3.400 - Agosto 3.600 complessive. Utili sconti comitive. Grafis relax pomeridiano con assaggi di vini locali in una vecchia fattoria. 1

RIMINI-MAREBELLO - PENSIONE PERUGINI - Tel. 32713. Al mare, rimodernata, conforts, camere con e senza servizi privati. Bassa 2200-2500, luglio 2800-3100, dal 1 al 19/8 L. 3200-3500, dal 20 al 31/8 L. 2550-2850 IVA compresa. Giardino, parcheggio. Direzione propria. (45)

PENSIONE GIAVOLUCCI - Viale Ferraris, 1 - Tel. 43034 - RICCIONE - 100 m. mare. Camere con/senza servizi. Giugno-settembre 2000-2200, dal primo luglio al 15 L. 2300-2500, dal 16 al 31/7 2500-2700, dal 1. al 20/8 2900-3200, dal 21/8 al 31/8 2300-2500 tutto compreso. Gestione propria. (38)

CATTOLICA - HOTEL ADRIATICO - Tel. 96.34.45. Direttamente mare, camere doccia-WC, balcone, cucina casalinga, solarium, soggiorno, bar, TV, ascensore, parcheggio, cabine spiaggia. Prezzi speciali aprile-maggio da 2000 a 2300 lire. Giugno e settembre da L. 2300 a L. 2500 tutto compreso. Apertura 18-4 con riscaldamento. (59)

MISANO MARE (FO) - PENSIONE DERBY - Via Bernini, 10 - Tel. 615222. Costr. 1972, vicino mare, tranquilla, ambiente familiare, cucina curata dal proprietario, camere servizi privati. Maggio 2200, giugno 2300, 1-20/7 L. 2600 tutto compreso. Alta interpellateci. (30)

BELLARIA - HOTEL GINEVRA Al mare - Tel. 0541/44286. Tutte camere doccia, WC, balconi. Ascensore, bar, solarium, autoparco, ping-pong. Basse 2400, luglio 3200, 1-20/8 3600 tutto compreso anche IVA. (Senza servizi: bassa 1900, alta 2500). (50)

BELLARIA RIMINI - HOTEL LAURA - Via Elios Mauro, 7 - Tel. 0541/44.141. Moderna costruzione vicina al mare, zona tranquilla, moderni conforts, cucina casalinga, giardino ombreggiato. Bassa stagione 2200-2500, luglio 3000-3300, agosto 3200-3500 tutto compreso anche IVA Gestione MASSARI. (52)

BELLARIA DI RIMINI / VILLA ALEARDO - HOTEL MODERNO Tel. 0541/47439. Apertura 1. maggio. Confortevole 50 m. mare, spiaggia incantevole, camere con/senza servizi, nuovissime. Soggiorno bar, giardino, solarium, parcheggio. Maggio-giugno-sett. 3000, luglio-agosto 3500 tutto compreso anche IVA. (53)

PORTATE LA DENTIERA?

non più alito CATTIVO, DOLORI alle GENGIVE APPARECCHI TRABALLANTI... se usate LA POLVERE ADESIVA CHE SVILUPPA OSSIGENO

PER - DE - CO

prodotta in Inghilterra dalla THO3 CHRISTY Co NELLE MIGLIORI FARMACIE

Agenzia Gen.: DENTALFARM - Via Beammosa 37 - Tel. 753.632 - Torino

CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

Trasporti Funebri Internazionali 760.760 Soc. S.I.A.F. a.r.l.

LA PIPA FA NERI i denti, ma Clinex li sbianca clinex PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA